

**CONSIGLIO COMUNALE DI NERVIANO
DEL 27.09.2018 - ORE 20.45**

PRESIDENTE

Buonasera a tutti.

Direi che possiamo iniziare il Consiglio Comunale, passo la parola alla dottoressa Bello per l'appello nominale.

Prego.

DOTTORESSA BELLO ELENA

Cozzi Massimo, presente.

Zancarli Paolo, presente.

Guainazzi David Michele, presente.

Pagnoncelli Raffaella, presente.

Panaccio Romano, presente.

Alpoggio Elisa, assente.

Cozzi Claudio, presente.

Carugo Francesca, presente.

Crespi Pamela, presente.

Sala Carlo, presente.

Musazzi Paolo, presente.

Parini Sergio, presente.

Codari Arianna, presente.

Colombo Daniela, presente.

Fontana Enrico, presente.

Codari Sara, presente.

Camillo Edi, presente.

PRESIDENTE

Grazie dottoressa.

Vorrei ricordare a tutti di presentare in Comune lo Stato Patrimoniale annesso al documento che vi era stato consegnato durante l'ultimo Consiglio Comunale, so che c'è qualcuno che l'ha già fatto, invito gli altri a provvedere.

P. N. 1 - OGGETTO: COMUNICAZIONI

PRESIDENTE

Iniziamo con il primo punto all'Ordine del Giorno, è stata posta una Comunicazione da parte dell'Assessore allo Sport, quindi gli passo direttamente la parola.

Prego Assessore.

ASSESSORE RE SARTÒ ALFREDO (ASSESSORE ALLO SPORT)

Buonasera a tutti.

Sto per andare a leggere i punti principali sull'attività svolta dalla Commissione Sport nell'anno 2017.

«La presente relazione è formulata ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Comunale per l'uso e la conduzione degli impianti sportivi.

La Commissione Sport è un organo consultivo e propositivo dell'Amministrazione Comunale che svolge le seguenti funzioni:

- Offrire suggerimenti all'Amministrazione Comunale sulla programmazione annuale relativa alla manutenzione degli impianti in ordine all'effettivo stato di bisogno degli interventi per la conservazione degli impianti stessi;
- Proporre alla Giunta Comunale l'entità delle tariffe, nel rispetto delle Leggi e della disciplina generale dettata dal Consiglio Comunale, per l'uso delle strutture;
- Studiare eventuali convenzioni per la gestione dei singoli impianti con gli Enti, gli Organismi e le Associazioni Sportive nervianesi affiliate CONI, e l'utilizzo degli stessi da parte di altri Enti, Organismi e Associazioni Sportive;
- Relazionare annualmente al Consiglio Comunale sulla attività svolta.

La Commissione Sport si è riunita quattro volte nell'anno 2017, trattando i seguenti Ordini del Giorno:

01 febbraio 2017, O.d.G.:

- Bando Regione Lombardia per contributi finalizzati alla promozione della pratica sportiva;
- Bando Comunale per erogazione contributi alle Società Sportive per attività 2016/2017;
- Organizzazione incontro con Società Sportive;

- Tariffe anno 2017;
- Varie ed eventuali.

10 maggio 2017, ore 18:30, O.d.G.:

- Individuazione atleti meritevoli e definizione modalità di premiazione;
- Programmazione di eventi e manifestazioni;
- Organizzazione corso per Associazioni in materia fiscale;
- Varie ed eventuali.

19 giugno 2017, ore 18:30, O.d.G.:

- Nuova convenzione per gestione Bocciodromo Comunale;
- Nuova convenzione per gestione Centro Re Cecconi;
- Nuova convenzione per gestione Centro Francesco Laghi;
- Varie ed eventuali.

27 settembre 2017, ore 18:15, O.d.G.:

- Nuova convenzione per gestione Centro Re Cecconi;
- Nuova convenzione per gestione Centro Francesco Laghi;
- Varie ed eventuali.

Lo sport in Nerviano è rappresentato da circa 2400 atleti tesserati, da 20 Società Sportive iscritte nel Registro Comunale, che aderiscono a 20 Federazioni o Enti di promozione sportiva, e praticano 15 discipline sportive, oltre ad allenatori, dirigenti e genitori, quindi con un coinvolgimento di circa 5000 persone - i dati si riferiscono all'anno sportivo 2017/2018.

L'attività della Commissione Sport composta dai Commissari:

- Cristian Bienati
- Enrico Spada
- Saul Losa
- Stefania Parrello - Responsabile Ufficio Sport
- Lorena Codari - Istruttore Amministrativo Ufficio Sport

Per l'anno 2017 è stata rivolta principalmente al rinnovo delle convenzioni dei Centri Sportivi e dell'utilizzo delle palestre in seguito ai cambiamenti e all'interpretazione della normativa eseguita dalla ANAC.

La Commissione Sport si è occupata dell'analisi delle tariffe per l'uso delle palestre comunali, delle coperture assicurative e dell'introduzione di un deposito cauzionale, a garanzia degli eventuali danni causati durante l'uso delle strutture. Ha collaborato con l'Assessorato allo Sport nello studio delle seguenti convenzioni per la gestione degli impianti sportivi:

- Convenzione per gestione Bocciodromo Comunale;
- Convenzione per gestione Centro Re Cecconi;
- Convenzione per gestione Centro Francesco Laghi.

Sono stati organizzati incontri con le Associazioni Sportive, oltre che gli Uffici Comunali preposti, per conoscere lo stato delle strutture sportive e la programmazione degli interventi manutentivi riguardanti le stesse.

Si sono analizzati alcuni Bandi Regionali per capire la possibile accessibilità delle Società ad ottenere la concessione di contributi.

Sono stati verificati i criteri per l'assegnazione, per la concessione di contributi alle Associazioni da inserire nell'apposito Bando Sport Comunale.

La Commissione Sport ha condiviso con l'Amministrazione Comunale la necessità di organizzare, in collaborazione con il CONI Lombardia Milano, due convegni in Sala Bergognone, in data 23 e 28 novembre, in materia di adempimenti fiscali e per l'aggiornamento sulla Normativa rivolta alle Associazioni Sportive Dilettantistiche.

La Commissione Sport ha altresì condiviso con l'Amministrazione Comunale la programmazione dei seguenti eventi di promozione dello sport, coinvolgendo il mondo sportivo locale:

- Incontro/dibattito in collaborazione con Fondazione Milan e l'Associazione GiovaniNervinesi.it, denominato: "I giovani e lo sport", svoltosi in data 6 aprile 2017 presso la Palestra Comunale di via Roma;
- Evento con l'apporto delle Associazioni Sportive e l'Associazione GiovaniNervinesi.it, per la premiazione di atleti meritevoli del territorio nervianese, svoltosi in data 15.11.2017 presso la Sala Bergognone;

- Si è cominciato ad impostare la programmazione della "Festa dello sport" per l'anno 2018».

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Ci sono eventuali osservazioni in merito?

Ok, passiamo al punto all'Ordine del Giorno successivo.

Mi scusi Consigliere Parini, prego, la sua osservazione.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)

Dunque, a me sembra una modalità un po' singolare, questa.

Innanzitutto le Comunicazioni, come da Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, sono ammesse per il Presidente e per il Sindaco, non per un Assessore.

Questa non era una Comunicazione, la Comunicazione riguarda fatti piuttosto che, e lo specifica il Regolamento, senza star qua a fare "l'azzecca garbugli".

Il problema è che ci siamo trovati questa relazione, firmata dall'Assessore, non dalla Commissione, quando il Regolamento per il funzionamento degli impianti sportivi prevede che sia la Commissione ad illustrare al Consiglio Comunale, quindi illustrare significa una cosa discorsiva. Cioè, voglio dire, la comunicazione poteva essere del Sindaco: «Vi ho messo dentro una relazione, leggetevela a casa». Perché in questa maniera non è possibile neanche chiedere degli approfondimenti, delle puntualizzazioni, fare delle domande. Cosa che invece sarebbe stata possibile se anziché sotto la veste di Comunicazioni, che ha impedito, per esempio, ai cittadini di partecipare, magari interessati sulle attività sportive, sulle attività della Commissione allo Sport, partecipare al Consiglio Comunale sapendo che il tema era, appunto, lo sport.

Cioè, nessuno sapeva di che cosa si sarebbe trattato nelle Comunicazioni dell'Assessore allo Sport. In questo caso.

A me sembra scorretto una modalità di questo genere, perché, ripeto:

1. Le Comunicazioni non le fanno gli Assessori, le fanno il Sindaco e il Presidente del Consiglio.

2. Questa non è una Comunicazione, questo era un punto da mettere all'Ordine del Giorno, dove veniva illustrata.

Tra l'altro, ripeto, la forma diventa anche sostanza, questo è l'Assessore allo Sport che lo scrive, non è la Commissione allo Sport. L'illustrazione della attività deve

essere fatta dalla Commissione allo Sport, nella veste del Presidente.

Ha il Presidente la Commissione allo Sport?

Allora firmi come Presidente della Commissione allo Sport.

Comunque, ripeto, la modalità non è questa, perché non è possibile aprire un dibattito sul tema e sull'attività della Commissione. È una Comunicazione, noi diciamo la nostra, non abbiamo risposte, punto e chiuso. Non mi sembra corretto, non mi sembra una modalità corretta.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

Ci sono altre osservazioni in merito?

Ok.

P. N. 2 - OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI DEL 5.7.2018 E 24.7.2018.

PRESIDENTE

Passiamo al punto all'Ordine del Giorno:

APPROVAZIONE VERBALI DEL 5.7.2018 E 24.7.2018.

Ci sono eventuali rettifiche che i Consiglieri desiderano apportare ai precedenti verbali?

Passiamo direttamente alla votazione.

Metto a votazione prima il verbale del 5 luglio 2018.

I Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti sono 16.

Voti favorevoli? 16.

Metto ora a votazione il verbale del 24 luglio 2018.

I Consiglieri presenti in aula sono 16.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti sono 16.

Voti favorevoli? 16.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 60 comma 3 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiglieri che prevede che il verbale della seduta precedente venga sottoposto ad approvazione per alzata di mano.

Visti i verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 5 luglio 2018 e del 24 luglio 2018, che vengono dati per letti essendo stati regolarmente depositati.

Visto il parere allegato in merito alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000.

D E L I B E R A

Di approvare i verbali delle deliberazioni dalla numero 29 alla numero 37 e dalla numero 38 alla numero 43, adottate

COMUNE DI NERVIANO - C.C. del 27.09.2018

dal Consiglio Comunale nelle sedute del 5 luglio 2018 e del 24 luglio 2018.

P. N. 3 - OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2017 DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI NERVIANO.

PRESIDENTE

Passiamo all'ultimo punto posto all'Ordine del Giorno di questo Consiglio che è:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2017 DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI NERVIANO.

I Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17 assegnati in carica, risulta assente il Consigliere Alpoggio Elisa.

Passo la parola all'Assessore al Bilancio dottoressa Airaghi per relazionare in merito all'argomento e leggere la proposta di deliberazione.

Prego Assessore.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI)

Grazie Presidente.

Buonasera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il disposto del Decreto Legislativo numero 118 del 23 giugno 2011 che prevede:

- All'articolo 11, comma 1, la redazione da parte degli Enti Locali del Bilancio Consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, ed altri organismi controllati;
- All'articolo 11 Bis, comma 1, che il Bilancio Consolidato venga redatto secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del Bilancio Consolidato, di cui all'allegato numero 4/4.

Dato atto che l'articolo 151 comma 8 del Decreto Legislativo 267/2000 dispone che entro il 30 di settembre l'Ente approvi il Bilancio Consolidato con i Bilanci dei propri organismi ed Enti strumentali, delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato numero 4/4 di cui al Decreto Legislativo 118/2011.

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- Numero 128 del 26/7/18 ad oggetto: Bilancio Consolidato 2017, individuazione componenti nel gruppo di amministrazione pubblica nel Comune di Nerviano, e definizione perimetri di consolidamento.

- Numero 141 del 30/8/2018 ad oggetto: Approvazione dello schema di Bilancio Consolidato per l'esercizio 2017 del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) del Comune di Nerviano, ai sensi dell'articolo 151 comma 8 del Decreto Legislativo 267/2000, comprendete la Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa predisposta dalla Responsabile dall'Area Economico Finanziaria.

Visti:

I Bilanci del Comune e delle società aziende: GeSeM, Sercop, Csbno e Accam, esposti nella loro interezza nell'allegato "A";

I Bilanci Consolidati del Comune e delle società aziende: GeSeM, Sercop, Csbno e Accam, percentualizzate con evidenza delle operazioni infragruppo, allegato "B";

Il Bilancio Consolidato finale 2017/2016, allegato "C".

Dato atto che il risultato economico consolidato 2017 è pari a 1.196.969,28 euro.

Vista la Relazione sulla Gestione contenente nota integrativa, allegato "D".

Vista altresì la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, di cui all'articolo 239 del Decreto Legislativo 267/2000, allegato "E".

Rilevata la propria competenza in materia di approvazioni di Bilancio, ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 267/2000.

Visto l'articolo 9, comma 1, quinquies, del Decreto Legislativo 113/2016, come convertito con modificazioni alla Legge 160/2016.

Visti gli allegati pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000.

D E L I B E R A

- 1) Di prendere atto delle risultanze contabili del Bilancio del Comune e delle società aziende: GeSeM, Sercop, Csbno e Accam, esposti nella loro interezza, allegato "A"; Dei Bilanci Consolidati del Comune e delle società aziende: GeSeM, Sercop, Csbno e Accam, percentualizzate con

evidenza delle operazioni infragruppo, allegato "B"; del Bilancio Consolidato 2017/2016, allegato "C".

2) Di approvare il Bilancio Consolidato dell'anno 2017 del Comune con quello delle società aziende: GeSeM, Sercop, Csbno e Accam, allegato "C", riportante i seguenti risultati esposti nel modello contabile previsto dall'allegato numero 11, Decreto Legislativo 118/2011, qui esposti per totali. Conto Economico Consolidato:

- Componenti positivi nella gestione
Anno 2017: 14.536.340,25
Anno 2016: 12.838.749,54
- Componenti negativi nella gestione
Anno 2017: 14.261.053,88
Anno 2016: 13.281.213,81
- Risultato Economico della gestione
Anno 2017: 275.286,77
Anno 2016: -442.464,27
- Proventi Oneri Finanziari
Anno 2017: -91.321,77
Anno 2016: -92.465,70
- Rettifiche di Valore attività finanziarie
Zero per entrambe gli anni.
- Proventi e Oneri Straordinari
Anno 2017: 1.189.290,50
Anno 2016: 38.714,99
- Risultato prima delle Imposte
Anno 2017: 1.373.255,10
Anno 2016: -496.214,98
- Imposte IRAP per Enti di contabilità finanziaria
Anno 2017: 176.585,82
Anno 2016: 195.580,28
- Risultato dell'Esercizio
Anno 2017: 1.196.669,28
Anno 2016: -691.795,26
- Risultato d'Esercizio di pertinenza di terzi
Zero per entrambe gli anni
- Stato Patrimoniale Consolidato, crediti verso lo Stato e altre Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al Fondo di Dotazione.
Anno 2017: 69,07
Anno 2016: 69,07
- Immobilizzazioni
Anno 2017: 45.105.565,43
Anno 2016: 44.534.885,42
- Attivo circolante

	Anno 2017:	15.898.950,96
	Anno 2016:	14.607.847,04
•	Ratei e Risconti	
	Anno 2017:	132.370,93
	Anno 2016:	83.002,11
•	Totale Attivo	
	Anno 2017:	61.136.956,39
	Anno 2016:	59.225.803,64
•	Stato Patrimoniale Consolidato Passivo, Patrimonio Netto	
	Anno 2017:	48.620.570,08
	Anno 2016:	47.630.881,25
•	Fondo Rischi ed Oneri	
	Anno 2017:	504.408,96
	Anno 2016:	613.807,66
•	TFR	
	Anno 2017:	153.858,38
	Anno 2016:	97.310,69
•	Debiti	
	Anno 2017:	11.036.093,00
	Anno 2016:	10.531.896,98
•	Ratei e Risconti	
	Anno 2017:	822.025,97
	Anno 2016:	351.907,06
•	Totale Passivo	
	Anno 2017:	61.136.956,39
	Anno 2016:	59.225.803,64
•	Totale Conti d'Ordine	
	Anno 2017:	768.141,28
	Anno 2016:	351.222,71

Dato atto che il Risultato Economico Consolidato 2017 chiude con Euro 1.196.669,28

- 3) Di dare atto che gli allegati "A", "B", "C", "D", sono parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 4) Di demandare alla Responsabile dall'Area Economico Finanziaria gli adempimenti relativi alla trasmissione del Bilancio Consolidato dalla BDAP, ai sensi dell'articolo 9 comma 1, quinquies, del Decreto Legislativo 113/2016, come convertito con modificazioni dalla Legge 160/2016.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Apro la discussione ora, prego i Consiglieri che vogliono intervenire.

Prego Consigliere Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI NERVIANO)

Buonasera.

Allora, io volevo fare innanzitutto qualche domanda tecnica sul Risultato d'Esercizio 2017 delle partecipate, in particolare, perché leggendo il Bilancio, come dati singoli di gruppo, ci sono delle situazioni che mi piacerebbe chiarire, prima di tutto.

Innanzitutto parliamo delle quattro società partecipate, però mi vorrei focalizzare, di queste quattro società tre hanno un Conto Economico positivo, Accam, che è la quarta, presenta una perdita di Conto Economico di 1.300.000 euro.

Mi viene da pensare che il fatto che tutti i Comuni soci abbiano deciso, tempo fa, di riportare le tariffe di conferimento ai costi di mercato, ai valori di mercato, per Accam abbia determinato questa situazione, quindi, in realtà, è qualcosa che "esce dalla finestra, rientra dalla porta", e via dicendo, perché alla fine, poi, i conti non tornano. La quota delle entrate di Accam arriva dalle attività che vengono svolte per conto dei Comuni soci, quindi qui ha determinato.

Il Conto Economico mostra una perdita, su Accam c'è tutto un discorso aperto di Piano Industriale di cui non si sa niente, e quindi vedremo un attimino gli sviluppi. Anzi, ad ogni circostanza si parla di convocare una riunione o una Commissione ad hoc, poi, in realtà, di Commissione ad hoc io non ne vedo. Va bè, questo è per quanto riguarda Accam.

Immagino che per questa perdita sia stato costituito un Fondo Vincolato perché, poi, alla fine, i Comuni dovranno risponderne pro-quota per la quota parte di perdita.

Vediamo le altre partecipate: GeSeM e Sercop, perché sono le due principali, non solo perché sono le partecipate, in particolare Sercop è quella alla quale il Comune registra una operazione infragruppo, cioè quanto il Comune spende in Sercop, 1.100.000 euro, una cifra importante per il Comune di Nerviano, alla luce di questa cifra, alla luce del fatto che Sercop è partecipata per il 9%, quindi direi che vale la pena prestare un po' di attenzione.

L'altra è la GeSeM, e qui le operazioni infragruppo del Comune di Nerviano sono 700.000 euro, la GeSeM però è la "Cassaforte", e rappresenta il 21% della partecipazione.

Le domande tecniche - poi faccio un ragionamento un po' più politico sul risultato che io deduco dalla lettura di questi numeri - le domande tecniche sono: mi è saltato

all'occhio un aumento delle riserve, guardando il Conto Patrimoniale di GeSeM, un aumento del 30%. Allora, premesso che non mi stupisce il fatto che ci siano delle riserve perché è parte, anzi, sono delle situazioni cautelative che sicuramente vanno tenute in considerazione. La cosa che mi stupisce è il fatto che siano aumentate del 30%, quindi mi piacerebbe capire la ragione per la quale si è ritenuto di aumentare queste riserve del 30%. L'altra domanda che vorrei porre è, sempre su GeSeM, i debiti sono sempre nel Conto Patrimoniale, i debiti sono quasi raddoppiati, quindi la quota debiti, l'anno scorso era 2.620.000 euro, quest'anno è 4.200.000, in totale sono 6.200.000 euro come debito nel Conto Patrimoniale. La cosa potrebbe anche essere non particolarmente degna di nota, se non fosse che ha crediti per 2.900.000. Quindi questo potrebbe determinare un problema di cash-flow, quindi anche su questo punto mi piacerebbe capire le ragioni di questo incremento.

Poi, dal punto di vista invece del risultato del Conto Economico, il risultato in generale che si evince dalla lettura di questi numeri, quello che io noto è che per le partecipate tutto l'aumento dei ricavi corrisponde, più o meno, esattamente all'aumento dei costi. Quindi, questo vuol dire che tutto quello che sono i costi aggiuntivi che si verificano, per ragioni di scelte strategiche, sono determinate dalle partecipate, alla fine si riflettono completamente all'interno delle tariffe, quindi all'interno di quello che è il costo della cittadinanza per accedere a questi servizi. Quindi ricordo che Sercop, parliamo di tutti i servizi socio assistenziali, e di GeSeM parliamo della gestione dei nostri crediti e la raccolta differenziata, eccetera. Quindi si ribalta tutto nella TARI, in particolare.

La valutazione politica è che, siccome io non ho mai visto anche nel resoconto delle ricognizioni che sono state approvate recentemente, nessuna azione di miglioramento che possa andare anche nella direzione di recuperare efficienza gestionale, perché l'efficienza gestionale delle partecipate, visto che parliamo di Fondi di natura pubblica, dovrebbe essere il primo obiettivo di una Amministrazione Comunale.

Quindi, vedere che i costi corrispondono esattamente alle spese, e viceversa, che si riflettono nella tariffazione, è qualcosa che dovrebbe, in qualche modo, far scattare un meccanismo di presidio maggiore. Mi verrebbe da chiedere quanti incontri sono stati fatti da parte degli Assessori con il Management di GeSeM, piuttosto che di Sercop, visto che al di là degli aspetti contabili, e in questo caso mi riferisco a Sercop, quello che fino a qualche anno fa era una condivisione delle politiche e del piano socio-assistenziale,

oggi è praticamente un "UFO". Cioè, non ci è più dato di sapere nulla a proposito di come s'intende dare una risposta ai bisogni della nostra comunità in quanto tutta la gestione è stata completamente demandata alla decisione, e comunque alle risorse strategiche, di processo ed erogazione dei servizi, totalmente in capo a Sercop.

Quindi, dal punto di vista politico queste sono le due rilevazioni: una scarsa accuratezza su aspetti che hanno a che fare con l'efficienza gestionale, e una totale assenza di un presidio che, in qualche modo, ci possa far capire che il Comune di Nerviano, attraverso i suoi amministratori, è "sul pezzo" rispetto a cosa avviene all'interno di queste partecipate.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Colombo.

Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri Comunali?

Prego Consigliere Camillo.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI - CAPOGRUPPO (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Io sono abbastanza d'accordo sul discorso che ha fatto adesso Daniela Colombo.

Io voterò contraria a questo punto perché è proprio la questione Accam che ritengo non sia sotto controllo, soprattutto da parte del nostro Comune, benché il Sindaco abbia più volte detto che si era opposto su ciò che veniva deciso anche nelle ultime assemblee. Sappiamo che domani si riuniranno per decidere, se non l'hanno ancora deciso, o ce lo propineranno già pronto, il Piano Industriale. Come l'hanno deciso? C'è stata già un'assemblea, c'è stato un lavoro dei tecnici, sono venuti fuori cinque piani industriali, con i pro e i contro: non sono mai stati analizzati, non sono stati presentati, non ci sono state Commissioni. La presidente Bordonaro doveva venire qua a Nerviano per spiegare la sua posizione, e questo non è mai stato fatto.

Noi riteniamo che la gestione Accam non sia trasparente, riteniamo inoltre che questo C.d.A. vada contestato, e mi domando come mai i Comuni soci, soprattutto quelli che hanno votato contro, non si mettano di traverso, non facciano valere la loro posizione.

Ci sarà molto altro da dire, aspetto sempre della documentazione che non arriva mai, degli aggiornamenti che non arrivano mai. Faccio presente che - probabilmente lo sapete anche voi - se decideranno il Piano Industriale, che

noi crediamo approvino, Accam uscirà dalla "In-House" e questo significherà - probabilmente è già fuori dalla "In-House" con le percentuali che ci sono - questo implicherà un aumento dei rifiuti che non saranno i nostri, che non si sa da dove arriveranno, non verrà tenuto conto sul campo della qualità dell'aria, e comunque del benessere dei cittadini. Si guardano solo i conti, vorranno chiudere non nel 2021 e si andrà a finire al 2027, tutto questo è quasi dato per scontato, ma ci si dimentica spesso che i cittadini contano più dei Conti Economici. Poi, comunque, ci sarà molto altro da dire.

Chiedo al signor Sindaco di tenerci aggiornati sugli eventi che verranno fuori, sia domani e sia sulle decisioni che prenderanno in Consiglio di Amministrazione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Camillo.

Ulteriori interventi?

Assessore?

Prego Assessore Airaghi.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI)

Allora, io faccio una premessa, credo che in questo momento la società partecipata che desta veramente grossi problemi, anche a livello finanziario oltre che per i problemi che ha sollevato la Consigliera Camillo, sia proprio Accam. Il Sindaco in prima persona è impegnato a monitorare la situazione Accam, minuto per minuto. Purtroppo va anche detto che da parte di Accam c'è forse anche poca trasparenza.

Mentre per quanto riguarda le società GeSeM e Sercop, diciamo che hanno prodotto un Bilancio che ha un utile: per quanto riguarda GeSeM, è vero, spesso è ritenuta una "cassaforte", tant'è che l'anno scorso, in novembre, è stata data una svolta, anche politica, dicendo: «È inutile che tenete tutti questi soldi nelle vostre casse, che sono soldi - tra virgolette - degli "Enti Locali"». Si è deciso di ridistribuire la quota della vendita della società del gas, invece che lasciarli a loro per degli investimenti pro-quote società, di ridistribuirli a tutti i Comuni. Questo ha fatto sì che nella Casse del Comune di Nerviano sono entrati più di 431.000 euro.

Per quanto riguarda il resto, io credo che gli amministratori di GeSeM hanno fior di economisti, quindi il loro bilancio che, fra l'altro anche questo è super visionato dai Revisori dei Conti e dai Collegi Sindacali, non credo che

spetti ad un misero "Assessore di campagna" poter andare a fare le pulci.

Il compito dell'Assessore è quello di tracciare delle linee politiche, l'anno scorso ne sono state tracciate due: una, diciamo, a quasi l'unanimità tra tutti i Comuni componenti di GeSeM, che è stata quella di non lasciare più tutti questi soldi nelle loro Casse ma di ridistribuirli ai soci. Ripeto, Nerviano ha preso 431.000. L'altra mossa politica è stata quella di comminare una sanzione a GeSeM per i ritardi versamenti delle quote delle nostre imposte verso le nostre Casse. Il discorso di GeSeM, sono costantemente monitorati i costi, adesso dobbiamo andare incontro alla questione della TIA, purtroppo io avevo promesso una riunione per l'esame del primo semestre, purtroppo non è colpa di nessuno, ma la dottoressa Crioli avete visto che è rimasta assente per motivi di salute, stiamo recuperando il tempo, è rientrata solo lunedì, faremo una Commissione in cui porteremo il pre-consuntivo e l'esame della TIA, proprio perché è una tassa che viene pagata dai cittadini ed è giusto che tutti i Consiglieri mettano - tra virgolette - "bene la testa" in questi costi, e li esamineremo con la massima trasparenza.

Poi, sull'operato delle altre società, onestamente, nel momento in cui l'Amministrazione ha deciso di affidare determinati servizi, di esternalizzare, è ovvio che in certi servizi, ad un certo punto, si è persa anche l'economicità e anche una certa cura.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Airaghi.

Ci sono ulteriori interventi?

Prego Consigliere Parini, ha facoltà.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)

Sì, mi permetto di rimanere un attimino allibito sull'ultima considerazione, cioè, le esternalizzazioni si dovrebbero fare proprio per aumentare l'efficienza e l'economicità. Se questo non si ottiene, c'è un problema nel soggetto verso il quale si è esternalizzato il servizio, ma un grosso problema.

Ma detto questo, la Consigliera Colombo aveva fatto una domanda sul perché sono state aumentate del 30% le riserve su GeSeM. Una considerazione sul fatto che i debiti sono pressoché il doppio rispetto ai crediti, e un'altra considerazione sul fatto che operativamente vi è un esatto aumento dei costi a fronte dell'aumento delle entrate. Cioè,

non c'è una stabilizzazione dei costi o delle entrate superiori che vanno a compensare, appunto, magari una stabilizzazione o una regressione dei costi. Cioè, praticamente aumentano i costi, aumentano le entrate, quindi le tariffe, quindi pagano di più i cittadini.

Allora, le tre domande che ha fatto la Consigliera Colombo sono queste e non c'è stata risposta. Se è possibile averle. Ripeto: il 30% delle riserve, il discorso sui debiti/crediti, dove i debiti sono superiore ai crediti in maniera significativa, e sistematicamente l'aumento dei costi che viene compensato dall'aumento delle entrate sotto forma di tariffe che aumentano.

Ricordo, peraltro, oltre alla ovvietà - dal mio punto di vista - che se si va ad alienare un patrimonio, in questo caso la società del gas, e l'utile non ha all'interno della società partecipata una destinazione che sia funzionale all'attività, è chiaro che l'utile viene diviso. Mi sembra ovvio, non resta nelle Casse se non c'è una previsione d'utilizzo strutturale, un investimento o qualcosa del genere. Diverso invece è il ragionamento - e l'avevamo già fatto presente credo nell'ultima occasione, quando abbiamo discusso sulle tariffe della tassa sui rifiuti - che l'anno precedente c'era stato un'entrata superiore alle spese, e quel GAP lì, quella differenza lì, avrebbe dovuto ribaltarsi sulle tariffe dell'anno successivo, cosa che non è avvenuta. Questa cosa era stata rilevata, poi non è ben chiaro cosa sia successo.

Grazie.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA (ASSESSORE PERSONALE - BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI DEMOGRAFICI)

Allora, proprio sulla Tassa, chiamiamola ancora Tassa Rifiuti, l'Ufficio ha scritto chiedendo proprio delle spiegazioni per questo motivo, il fatto che sono state rendicontate che le Entrate, anche per l'anno scorso, sono state superiori ai costi sostenuti da GeSeM. Stiamo ancora aspettando la risposta.

Le risposte che noi possiamo dare sono per i costi dei servizi che sono stati dati in gestione a Nerviano, per noi non sono stati aumentati i costi. Per quanto riguarda il Bilancio intero di GeSeM, effettivamente essendoci anche attività di altri Comuni, onestamente, diventa difficile per noi di Nerviano dare una risposta a determinate cose.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Ci sono altri interventi da parte del Consigliere?

L'Assessore mi chiede, quello che deve dire lo dice, poi non sta a me pungolare.

Prego Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO - CAPOGRUPPO (SCOSSA CIVICA/LA COMUNITÀ)

Mi perdoni, ma le altre due risposte: quella del 30% delle riserve e quella dei debiti/crediti?

A parte che stiamo approvando un Bilancio Consolidato, voglio dire, se faccio delle domande sul Bilancio Consolidato, mi si dica che c'è - che ne so io - il Comune di Lainate che non paga, cioè, non lo so, francamente non lo so. Però qui stiamo approvando un Bilancio Consolidato, con dei numeri che riguardano anche gli altri Comuni. Quindi lo stiamo approvando noi. Quindi, se ci sono dei numeri, e facciamo delle domande, ci dovrebbero essere delle risposte.

Perché GeSeM ha aumentato del 30% le riserve?

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Parini.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri?

Prego Consigliere Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI NERVIANO)

Allora, preso atto che l'Assessore non è in grado di dare una risposta questa sera, io però esigo di avere una risposta a queste domande. Quindi, per cortesia, non vorrei che rimanesse, come sempre accade poi nel "dimenticatoio" del tourbillon dei Consigli Comunali, voglio che si metta a verbale che sono state fatte due domande precise, per cortesia si interfacci con GeSeM, si interfacci con gli amministratori, perché io voglio avere questo tipo di risposta e lo voglio avere in una forma ufficiale.

Sull'ultimo punto di GeSeM, e sul fatto del presidio delle attività che fa GeSeM, voglio solo ricordare che il Comune di Nerviano vanta crediti da tassazione, da tributi, più o meno, vado a memoria, ma mi sembra attorno ai 5.000.000 di euro. Quindi, una puntualità e una modalità operativa, diciamo, accurata in GeSeM, dovrebbe quantomeno essere, come dire.

PRESIDENTE

Per piacere, mi scusi, per piacere, può non interferire con i banchi del Consiglio.

Grazie.

Prego continui.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA - CAPOGRUPPO (TUTTI NERVIANO)

Direi che non stiamo parlando di "noccioline", quindi potersi interfacciare anche con GeSeM, fissare dei punti, fissare degli obiettivi, fissare dei piani di miglioramento, mi sembrerebbe il minimo, visto, come detto prima, che stiamo parlando, vado a memoria - magari l'Assessore mi smentirà - se non ricordo male si parla di 5.000.000 di tributi, di cui 3.500.000 anche molto vecchi. Quindi, a mio avviso c'è un problema, c'è un problema di gestione, e magari andrebbe affrontato in maniera, con un presidio accurato.

Poi l'Assessore non mi ha neanche risposto su Sercop, ho chiesto che fine ha fatto il Piano Socio-Assistenziale, se si prevede di discuterlo, se si prevede di ripristinare le Commissioni.

Qui stiamo andando completamente in balia delle società partecipate, o di qualche amministratore, non c'è il "polso" della situazione, e non si vuole neanche prendere atto di questa situazione totalmente anomala da parte della Amministrazione Comunale.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Colombo.

Ci sono ulteriori interventi?

Prego Consigliere Fontana.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO - CAPOGRUPPO (NERVIANO IN COMUNE)

Buonasera.

È una presa d'atto di un Bilancio Consolidato, ovviamente, come un po' tutti, il risultato che più spaventa è il risultato economico conseguito dalla partecipata Accam, e dato che la risultante era importante sono andato un po' a leggere quella che era la relazione sulla gestione di Accam.

Mi permetto di leggere questo passaggio semplicemente per capire che cos'è l'attenzione del Comune di Nerviano, a fronte di questa problematica.

A pagina 9 della Relazione della Gestione c'è un passaggio che dice:

«L'approvazione del Piano Industriale 2018/2021 revisionato, e delle assunzioni nello stesso contenute da parte dell'Assemblea dei Soci, costituisce pertanto premessa fondamentale per la convalida delle assunzioni sulla cui base è stato predisposto il presente Progetto di Bilancio - quello che pesa 1.300.000 euro in negativo - e in particolare del presupposto stesso della continuità aziendale».

Ancora, sempre nella Relazione sulla Gestione, c'è un passaggio in cui, che un po' discorda da quello che è la realtà attuale, ovvero, quella che è la volontà da parte dei

soci di mantenere operativa il concetto di "In-House" della società. Francamente, al di là che domani ci sarà la riunione dei soci, a me preme e interessa conoscere quella che è la volontà del Comune a fronte di questo che è il risultato, anche perché, leggendo la relazione, da quanto posso interpretare io, significa che: Uno, si vuole continuare con il proseguimento della attività "In-House", ma oltretutto, sempre in ambito di un Bilancio Consolidato, un po' si tengono come basi quelli che sono i valori, che sono più o meno predeterminati dal Piano Industriale, che prevede anche per l'anno prossimo una perdita sul Conto Economico di 1.040.000 euro, circa.

Ora, torno al documento stesso, e torno ad una affermazione che era stata fatta dal Sindaco che, nella Comunicazione dello scorso Consiglio Comunale dove, sostanzialmente, veniva detto che la volontà del Comune era quello di fare delle gare aperte. Ci sono una serie di informazioni che un po' cozzano una con l'altra, perdonate il termine, e quindi avere chiarezza di quello che è la scelta strategica del Comune, credo sia anche un segno di responsabilità rispetto a quello che può essere il consolidamento del dato di Bilancio. Anche perché, approvando questo documento, un po' significa cercare di capire che cos'è veramente l'intento di questo Comune, quello di abbandonare Accam? Qual è la vera posizione?

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Fontana.

Prego Consigliere Camillo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI - CAPOGRUPPO (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Sì, vorrei aggiungere due cose, sempre su Accam. L'Assessore ha fatto presente che Accam ha dei fior di economisti che stanno monitorando la situazione, per cui un Assessore non può mettersi contro queste persone. In realtà non è proprio così, noi siamo un Comune socio di una Società Pubblica, e tale vorremmo che rimanesse. Il Sindaco ha tutta la facoltà per opporsi, come mi sembra quando eravate ancora nelle minoranze, ricordo che nel 2015, mi sembra di aver letto, vi eravate nettamente opposti a una continuazione di questo inceneritore che, ormai obsoleto, richiederà ancora molti soldi per poter andare avanti.

Vorrei ancora ricordare che Busto ha già rinnovato il contratto per il terreno, per cui sono fermamente decisi ad andare al 2027. Sarei veramente lieta di apprendere che il

nostro Comune si batterà con tutte le sue forze per evidenziare anche dei vizi che ci sono stati: lo Statuto che cambia ogni giorno, comunicazioni non fatte, oppure comunicazioni ufficiali dove non ci sono nemmeno i numeri di Protocollo. Questo secondo me è veramente una gestione mal fatta, e un C.d.A. che, secondo me, andrebbe assolutamente contestato e forse anche sostituito.

Quindi, pregherei di riflettere molto su questa situazione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Camillo.

Mi ha chiesto la parola l'Assessore Rimondi.

Prego, ne ha facoltà.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO (ASSESSORE POLITICHE SOCIALI - LAVORI PUBBLICI - BANDI E FINANZIAMENTI)

Buonasera.

Sì, do una risposta a quanto ha chiesto il Consigliere Colombo, in merito soprattutto a Sercop.

Ho sentito, innanzitutto, fare due affermazioni: i servizi sono totalmente in capo a Sercop, e la seconda affermazione è la totale assenza di presidio sui conti e i risultati.

Ecco, vorrei precisare che i servizi socio-assistenziali non sono totalmente in capo a Sercop, dei 2.000.000 che sono nel Bilancio socio-assistenziale del nostro Comune, la metà, circa, in carico, è stata esternalizzata su Sercop, il resto è gestito direttamente dai nostri Servizi Sociali, per tutte le erogazioni.

Per quanto riguarda la totale assenza di presidio sui conti e i risultati, ricordo soltanto al Consigliere che questa approvazione di un Bilancio Consolidato ha visto prima altri due passaggi: la presentazione e l'approvazione del Bilancio di Previsione Sercop, e dei servizi ad esso conferiti, e poi la ratifica del Bilancio Consuntivo inerente al nostro Comune. Si evidenziava in particolare nella situazione di Consuntivo che un incremento forte, consistente, c'era stato nei costi, soprattutto dovuto ad un'area, che era quello della Tutela Minori, l'area che riguarda queste attività, che è un'area per la quale non è possibile fare delle previsioni in quanto gli eventi che siamo chiamati a sostenere non dipendono, naturalmente, da una progettualità, da una progettazione. Ci possono essere degli anni in cui i casi di tutele sono in diminuzione, perché, fortunatamente, alcuni casi si risolvono o terminano

di essere assistiti, ci sono degli anni invece in cui c'è un incremento. Questi, per tutti Comuni che partecipano ai piani di zona, sia dal rodense che dal legnanese, questo è un fatto d'incremento.

Quindi, non è vero che non c'è un presidio sui conti e sui risultati, io ho partecipato a tutte le assemblee inerenti a Sercop, ho deliberato e sono stato presente, ho chiesto tutte le necessarie informazioni e chiarimenti.

Per l'altro aspetto, sul piano socio-assistenziale, che non è l'argomento di questo Consiglio, ma rispondo senz'altro che non è scomparso e verrà presentato alle Commissioni e al Consiglio Comunale, poi.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Passo la parola al Sindaco.

SINDACO

Sì, rispondo per quanto riguarda Accam, in modo particolare alla Consigliera Camillo che vedo che è particolarmente interessata al discorso di Accam, il suo Movimento 5 Stelle sta facendo una battaglia che però non considera, secondo me, degli aspetti importanti, che sono anche il mantenimento dei lavoratori di quella azienda, che non sono pochi, sono una cinquantina, e anche l'aspetto comunque inerente alle tariffe per tutti i soci.

Io devo dire che domani ci sarà questa assemblea, la posizione del Comune di Nerviano è chiara, ed è quella che, in mancanza di novità - e non ci sono novità in questo momento - la posizione è quella che è stata approvata con una apposita delibera in Consiglio Comunale, che prevede la chiusura dell'impianto nel 2021 e messa in liquidazione della azienda nel 2022. Qualsiasi variazione in merito a questa tempistica che si sta parlando in questi giorni, naturalmente, dovrà essere valutata, dovrà passare in Consiglio Comunale qua a Nerviano. Questo tanto per essere chiari, perché domani arriverà nell'assemblea di Accam un nuovo Piano Industriale, fra l'altro Piano Industriale che a noi è pervenuto questo martedì, proprio in questi giorni, e domani passerò a tutti i Consiglieri Comunali con tutto quanto arrivato, in vista, appunto, della assemblea di domani che è comunque importante, il Piano Industriale sarà comunque oggetto di discussione.

L'altra cosa importante, che si discuterà, è il discorso che ho già accennato l'altra volta, quello se l'azienda è "In-House" o meno. Riguarda il discorso dell'80% del

fatturato, che non è stato raggiunto, e si è attestato intorno al 65%, in base al conferimento dei soci.

Noi quello che ribadiremo domani, perché è uscito fuori da parte del C.d.A. di Accam un discorso di una possibile deroga che prevede il Decreto Legge fatto, che può esser utilizzato per andare a bypassare il discorso dell'80%. Loro, praticamente, nei documenti che sono arrivati martedì hanno indicato il parere di uno Studio Legale. Noi quello che chiuderemo anche domani è che non ci possiamo basare esclusivamente sul parere di uno Studio Legale, ma quello che, secondo me, è fondamentale, è quello di chiedere apposito parere in merito alla ANAC, per avere certezza in merito.

Questo lo dico perché noi non siamo fermi, è fondamentale sapere una volta per tutte se l'azienda è "In-House" o meno per il discorso, come ha detto prima il Consigliere Fontana, delle eventuali gare per muoverci. Perché se l'azienda è "In-House", si affronta un determinato tipo di discorso, se l'azienda non lo è più, dobbiamo attivarci per fare queste gare per andare a conferire, o perlomeno fare una indagine di mercato per valutare alternative al conferimento in Accam.

La posizione del Comune di Nerviano al momento è questa, io ho già parlato informalmente, ho già chiesto, ma purtroppo in questo mese, diciamo, hanno avuto altri pensieri i dirigenti di Accam, comunque la presenza del presidente Bordonaro per fare una assemblea qua a Nerviano per spiegare nel dettaglio la situazione di Accam. È una situazione complessa, questo è indubbio, è arrivata questa proposta, a noi è arrivata in questi giorni, e l'altra sera in Consiglio Comunale a Busto Arsizio è passato questo discorso del Piano Industriale che va a portare dal 2017 al 2027. Ci sarà questa assemblea e faremo presente questi dubbi che abbiamo.

Ripeto, qualsiasi mutamento della chiusura di Accam, che passi dal 2021 ad altra data, io ritengo giusto e corretto portarlo in Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Ci sono altri interventi?

Chiudo la discussione.

Dichiarazione di voto?

Metto la deliberazione ai voti.

Allora, i Consiglieri presenti in aula sono 16.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 16.

Voti favorevoli? 10

Voti contrari? 6

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula sono 16.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri votanti 16.

Voti favorevoli? 10

Voti contrari? 6

Dichiaro la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, quarto comma, del Decreto Legislativo 267/2000.

Ricordo nuovamente a tutti i Consiglieri, Giunta compresa, la presentazione dello Stato Patrimoniale.

Dichiaro concluso questo Consiglio Comunale.

Buona serata a tutti.